

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROVA SCRITTA**  
(ESTRATTO DAL VERBALE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL  
CONCORSO PUBBLICO PER 3 P.V. DI “GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI” - CAT. C)

... *OMISSIS* ...

“La Commissione definisce inoltre come segue, i principali **criteri e le modalità di valutazione della PROVA SCRITTA, QUESTIONARIO DI MATERIA A RISPOSTA APERTA**, così come previsto dall’art. 23 - Sezione B del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia:

- i 3 quesiti / tracce individuati (per ognuna delle 3 prove costituenti la terna) hanno tutti parimenti valore; pertanto il punteggio massimo a disposizione della Commissione per la valutazione di tale prova, pari a 30 punti, verrà equamente distribuito tra le 3 domande / tracce, per un massimo attribuibile ad ogni risposta completa ed esauriente, pari a 10 punti;
- conseguentemente, per ottenere il punteggio minimo di 21/30, occorrerà rispondere obbligatoriamente a tutte 3 le domande poste;

La Commissione poi stabilisce che, al fine dell’attribuzione dei punteggi ad ogni singola domanda e della graduazione del punteggio fino al suo massimo assegnabile, **terrà conto ed utilizzerà i seguenti principali criteri di valutazione, utili e validi per tutti e 3 i questionari predisposti oggetto della terna, e per tutte le 3 tracce cadauno proposte / per valutare le relative risposte rese dal candidato:**

- **Capacità espressiva e di sintesi** del candidato - individuando ed esponendo in modo chiaro e completo i punti essenziali rispetto ai temi proposti e gestendo in maniera idonea lo spazio complessivamente messo a disposizione dalla Commissione per la trattazione delle tre tracce. Inoltre verrà tenuta in considerazione la correttezza sintattica e grammaticale, la precisione/appropriatezza di linguaggio.
- **Capacità del candidato di elaborare, trattare ed analizzare** i temi proposti - dimostrando le proprie conoscenze teoriche in modo attinente all’argomento trattato e la propria capacità di esporre argomenti complessi.
- **Capacità di approfondimento** - dimostrando la capacità di entrare più “a fondo” nell’argomento richiesto (pur nella sintesi complessiva);
- **Capacità di applicare le conoscenze tecniche possedute**, al caso concreto proposto, ovvero sia alla redazione dello specifico schema / atto amministrativo richiesto nella traccia.

La Commissione valuterà oltre alla conoscenza dei contenuti, la chiarezza e coerenza nell’esposizione, la capacità di orientarsi nella trattazione degli argomenti, la capacità di analisi e la capacità di esprimere, in maniera chiara e coerente con il tema proposto, argomentazioni proprie e sintetiche di sostegno alle proprie tesi.

La Commissione definisce inoltre, in modo più specifico, alcuni principali aspetti che si prevede, e si auspica, dovranno essere trattati dal candidato per ognuna delle 3 tracce oggetto della terna di Prove scritte da affrontare, quali esempi di risposte corrette ed “ottimali” (costituenti ulteriori e specifici criteri di valutazione utili alla attribuzione del punteggio massimo, ma non esaustivi o limitativi della più ampia discrezionalità nella valutazione che la Commissione comunque si riserva di effettuare, prendendo in esame “nel complesso” ogni singola risposta resa dai candidati) come di seguito riportati a fianco di ogni traccia:

PROVE / TRACCE	CRITERI PER LA VALUTAZIONE / ATTRIBUZIONE / GRADUAZIONE DEL PUNTEGGIO: La risposta “corretta” e ideale dovrebbe affrontare i SEGUENTI PUNTI / ELEMENTI, trattati nel modo più esaustivo e completo possibile
<b>PROVA 1</b>	
<b>TRACCIA 1</b>	
Il candidato tratti degli elementi essenziali dell’atto amministrativo.	Fonti / dottrina di riferimento Elencazione e descrizione degli elementi essenziali dell’atto (cfr.: soggetto / competenza, oggetto, contenuto, motivazione, causa, forma). Conseguenze della mancanza, nell’atto, di uno o più degli elementi essenziali (patologia dell’atto - invalidità) - Provvedimenti conseguenti.
<b>TRACCIA 2</b>	
Il candidato descriva i compiti del Sindaco.	Principale normativa di riferimento (cfr.: artt. 50 e 54 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000). Elenco e descrizione dei principali compiti del Sindaco nella sua “doppia” veste/funzione: “Responsabile dell’Amministrazione Comunale” e “Ufficiale di Governo”
<b>TRACCIA 3</b>	
Le ordinanze: dopo una breve trattazione del tema, il candidato rediga - nei suoi elementi essenziali (in schema) - un esempio di “ordinanza di divieto di vendita di bevande alcoliche in occasione di eventi sportivi”.	Normativa di riferimento Breve descrizione della tipologia di atto amministrativo richiesto, indicando il soggetto competente ad emetterla, in quali casi si deve/può emanare, a chi è rivolta, quali effetti produce, classificazione (ordinaria o contingibile e urgente) Redazione corretta e completa, in schema, dell’ordinanza richiesta.

...*omissis*....”